



IL SERVIZIO SOCIALE E LA SFIDA DELLA SANITÀ PUBBLICA Promuovere salute nel nuovo welfare comunitario e sociosanitario

23 Novembre 2023 – Sala Piero della Francesca

Dott. Gianluca Voglino- Ministero della Salute

Direzione Generale della Professioni sanitarie e delle Risorse Umane del Servizio Sanitario Nazionale











La Costituzione dell'OMS stabilisce che l'obiettivo dell'Organizzazione è "il raggiungimento, da parte di tutte le popolazioni, del più alto livello possibile di salute"

La stessa è definita come "uno stato di totale benessere fisico, mentale e sociale" e non semplicemente come "assenza di malattie o infermità"







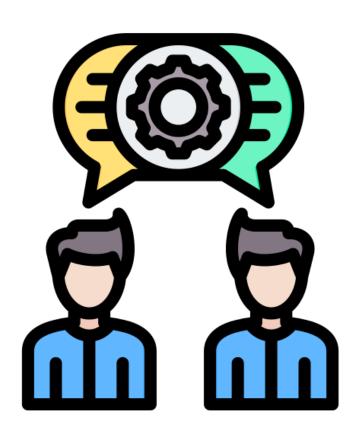
Legge 23 dicembre 1978, n. 833 «Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale»

Il servizio sanitario nazionale è costituito dal complesso delle funzioni, delle strutture, dei servizi e delle attività destinati alla promozione, al mantenimento ed al recupero della salute fisica e psichica di tutta la popolazione senza distinzione di condizioni individuali o sociali e secondo modalità che assicurino l'eguaglianza dei cittadini nei confronti del servizio. L'attuazione del servizio sanitario nazionale compete allo Stato, alle regioni e agli enti locali territoriali, garantendo la partecipazione dei cittadini. Nel servizio sanitario nazionale è assicurato il collegamento ed il coordinamento con le attività e con gli interventi di tutti gli altri organi, centri, istituzioni e servizi, che svolgono nel settore sociale attività comunque incidenti sullo stato di salute degli individui e della collettività.









- La pandemia ha evidenziato ancora di più l'importanza dell'integrazione tra sociale e sanitario, al fine di garantire attuazione del principio piena universalistico del nostro SSN
- Appare sempre più chiaro il ruolo dei determinanti sociali di salute e la intervento di necessità un multiprofessionale per assicurare una presa in carico globale della persona







PNRR: Grande rilevanza della dimensione sociale

- Missione 5 Componente 2
 - Legge quadro sulle disabilità
 - Riforma relativa alle persone anziane non autosufficienti
 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione
 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità
- Missione 6 Componente 1
 - Case della Comunità e presa in carico della persona
 - Casa come primo luogo di cura e telemedicina
 - Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture











Il DM77, nel disegnare la nuova assistenza territoriale, ribadisce la centralità dell'integrazione sociosanitaria

- «Il SSN persegue, pertanto, questa visione mediante le attività distrettuali, la pianificazione, il rafforzamento e la valorizzazione dei servizi territoriali, in particolare attraverso l'integrazione tra assistenza sanitaria e sociale e lo sviluppo di équipe multiprofessionali che prendano in carico la persona in modo olistico, con particolare attenzione alla salute mentale e alle condizioni di maggiore fragilità»
- L'Assistente sociale, quale Referente della risposta ai bisogni sociali del paziente e della sua rete relazionale, è componente dell'equipe multiprofessionale deputata alla presa in carico
- Le Case di Comunità (Hub e Spoke) rappresentano il luogo per l'integrazione tra sociale e sanitario
- L'Infermiere di Famiglia o Comunità è la figura professionale di riferimento che assicura l'assistenza infermieristica ai diversi livelli di complessità in collaborazione con tutti i professionisti presenti nella comunità in cui opera, perseguendo l'integrazione interdisciplinare, sanitaria e sociale dei servizi e dei professionisti e ponendo al centro la persona.









Promuovere il lavoro in equipe multiprofessionali

Valorizzare la formazione

Le sfide

Assicurare risorse adeguate all'integrazione tra sociale e sanitario

Favorire la presa in carico della persona







GRAZIE PER L'ATTENZIONE





